Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 56

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 5 marzo 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO. il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1957

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 ottobre 1957, n. 1397.
Regolamento di esecuzione della legge 20 giugno 1956, n. 658, che ha istituito una ricompensa al merito civile. Pag. 920

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1957, n. 1398.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Castrovillari (Cosenza) . . . Pag. 921

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1957, n. 1399.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Montesarchio (Benevento) . . Pag. 921

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1957, n. 1400.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di San Remo (Imperia) . . . . Pag. 921

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1957, n. 1401.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Sant'Agata dei Goti (Benevento). Pag. 922

1958

LEGGE 6 febbraio 1958, n. 82.
Fissazione di un nuovo termine in sostituzione di quello previsto dall'art. 8 della legge 31 luglio 1954, n. 626, per l'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività, e norme integrative . . . . Pag. 922

LEGGE 11 febbraio 1958, n. 83.
Disposizioni per agevolare la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra . . . . Pag. 922

LEGGE 23 febbraio 1958, n. 84.
Conversione in legge del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, concernente la facoltà di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento con scadenza al 1° aprile 1959 e costituzione di un Fondo destinato al graduale acquisto sul mercato di buoni del Tesoro novennali . . . . . . Pag. 923

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1958, n. 85.
Soppressione dell'Agenzia consolare in Reno (Stati Uniti d'America) ed istituzione di un Vice consolato di 2ª categoria nella stessa località . . . . Pag. 924

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 gennaio 1958, n. 86.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Vicaria curata di San Gaetano Confessore, in Misilmeri (Palermo) . . . . Pag. 924

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1958.
Modifiche alle norme per la liquidazione del contributo previsto dall'art. 8 del decreto-legge 14 settembre 1957, n. 812, a favore dei prestiti contratti dagli Enti gestori degli ammassi volontari di uva attuati per la campagna vinicola 1957 e dalle cantine sociali . . . . Pag. 924

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1958.
Approvazione del piano tecnico n. 494 presentato dalla Società Esercizi Telefonici concernente la istituzione della nuova rete urbana autonoma nel comune di Altofonte (Palermo) . . . . Pag. 925

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1958.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Pineta lungo il litorale tirrenico, sita nell'ambito del comune di Follonica . . . . Pag. 926

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 927

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria:

Determinazione dell indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. Pag. 927

Determinazione degli interessi relativi ad indennità per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria . . Pag. 927

Determinazione dell'indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria . Pag. 927

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica) . . . Pag. 928

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento di duecentotrentacinque società cooperative di varie Provincie . . . Pag. 928

Scioglimento della Società cooperativa di consumo di Bosco Valtravaglia, con sede in Montegrino Valtravaglia, e nomina del liquidatore . . . . Pag. 933

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Terrazzieri di Vetulonia », con sede in Vetulonia di Castiglione della Pescaia (Grosseto) . . Pag. 933

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 933

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'interno: Avviso relativo alla graduatoria del concorso per esami a quarantuno posti di applicato aggiunto di pubblica sicurezza in prova (carriera esecutiva) indetto con decreto Ministeriale 28 giugno 1956 Pag. 934

Prefettura di Bari: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari . Pag. 934

Prefettura di Lecce: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce . . . Pag. 934

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 ottobre 1957, n. 1397.

Regolamento di esecuzione della legge 20 giugno 1956, n. 658, che ha istituito una ricompensa al merito civile.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Visto l'art. 3 della legge 20 giugno 1956, n. 658, che ha istituito una ricompensa al merito civile;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia e il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' approvato il regolamento, annesso al presente decreto e vistato dal Ministro per l'interno, contenente le norme di esecuzione della legge 20 giugno 1956, n. 658, che ha istituito una ricompensa al merito civile.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 ottobre 1957

GRONCHI

ZOLI — TAMBRONI — GONELLA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1958
Atti del Governo, registro n. 111, *foglio n.* 87. — RELLEVA

Regolamento di esecuzione della legge 20 giugno 1956, n. 658 relativa alla istituzione di una ricompensa al merito civile

Art. 1.

La medaglia di cui all'art. 2 della legge ha il diametro di 30 millimetri Su di un verso è effigiato l'emblema dello Stato con intorno la leggenda « al merito civile » e sull'altro una quercia fronzuta il cui tronco è interrotto da un cartiglio nel quale sono incisi il nome e cognome del decorato, ovvero la denominazione dell Ente o Corpo decorato, e l'anno della concessione.

Art. 2

La medaglia si porta sul petto, a sinistra, appesa al nastro composto di due strisce tricolori affiancate di 19 millimetri ciascuna

In luogo della medaglia può portarsi un nastrino di otto millimetri di altezza della stessa foggia del nastro

Sul nastrino della medaglia d'oro e d'argento è applicata una stella a cinque punte, rispettivamente di oro o di argento.

La medaglia concessa ad Enti o Corpi è appesa alla bandiera od al labaro, qualora l'Ente od il Corpo ne siano dotati.

Art 3

Non è consentito il conferimento di piu ricompense per atti diretti ad un unico fine, anche se molteplici siano state le azioni compiute dalla medesima persona

La commutazione di piu ricompense di grado inferiore in una di grado superiore non è ammessa.

Art 4

Le ricompense al merito civile possono essere concesse anche alla memoria, qualora al momento della concessione il benemerito sia deceduto

Art. 5

Il Ministero dell'interno venuto comunque a conoscenza dei fatti che possano dar luogo alla concessione di ricompensa al merito civile, promuove l'istruttoria all'uopo occorrente

Detta istruttoria è demandata ai prefetti, osservando la procedura di cui all'articolo seguente

Per le azioni compiute fuori del territorio dello Stato, la istruttoria è demandata alla competente autorità consolare.

Art. 6

Le azioni per le quali può farsi luogo alla concessione di ricompense al merito civile devono risultare da apposita deliberazione di Giunta del Comune, in cui sono avvenuti i fatti, corredata da attestazioni di eventuali testimoni oculari

Alle proposte devono, inoltre, essere uniti quei documenti che siano reputati necessari per una esatta valutazione del merito

La documentazione deve essere corredata da una dettagliata relazione illustrativa dei sacrifici affrontati dal designato, ovvero degli studi e delle esperienze dal medesimo compiuti e dei risultati conseguiti.

Per le azioni compiute fuori del territorio dello Stato non occorre la deliberazione di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 7

Può prescindersi dalla procedura di cui all'articolo precedente, qualora, per le circostanze di tempo e di luogo nelle quali le azioni siano state compiute o per la qualità delle persone che eventualmente vi abbiano presenziato, i fatti possano ritenersi sufficientemente accertati.

Ugualmente non occorre esperire la procedura di cui al l'articolo precedente, ove si tratti di Enti, Corpi o persone notoriamente benemeriti, ovvero di avvenimenti che abbiano avuto diffusa ed eccezionale risonanza.

Art 8.

La Commissione, di cui all'art 4 della legge, qualora ravvisi nelle azioni compiute gli estremi per la concessione di una ricompensa al valor civile, puo proporre che venga concessa detta ricompensa

Art 9.

Fa fede del conferimento della ricompensa al merito civile il brevetto rilasciato dal Ministro per l'interno, indicante le generalità del premiato e la motivazione della concessione.

Art 10

Il Ministro per l'interno partecipa di volta in volta ai Comuni di nascita dei decorati la concessione delle ricompense al merito civile, dando comunicazione integrale della motivazione

In base a tali partecipazioni, i Comuni interessati provvedono a prender nota delle concessioni di ricompense al merito civile per farne poi richiamo nei certificati di rito da rilasciarsi su richiesta della autorità giudiziaria.

Al Comune di nascita del decorato spetta, inoltre, l'obbligo di portare a conoscenza della popolazione ogni concessione con apposita affissione nell'albo pretorio, con l'inserzione nelle pubblicazioni che eventualmente emanino dall'Amministrazione comunale e con ogni altro mezzo ritenuto opportuno.

Le sentenze di condanna che comportino la interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici, emanate a carico di coloro che hanno ottenuto ricompense al merito civile, vengono dalle cancellerie delle autorità giudiziarie competenti inviate in copia al Ministero dell'interno entro il termine di trenta giorni dopo che sono divenute irrevocabili. Tale circostanza deve risultare da espressa dichiarazione della competente cancelleria, apposta sulla copia della sentenza.

Art 11

La insegna ed il brevetto della medaglia al merito civile concessa alla memoria, sono attribuiti in proprietà al coniuge superstite nei confronti del quale non sia stata pronunciata, per sua colpa, sentenza di separazione e purchè conservi lo stato vedovile

In mancanza del coniuge e nell'ipotesi in cui non abbia titolo, ai sensi del comma precedente, l'insegna ed il brevetto sono attribuiti al maggiore dei figli, in mancanza di figli, al padre, in mancanza dei figli e del padre, alla madre ed, ove manchino tutti i predetti congiunti, al maggiore dei fratelli o delle sorelle In mancanza anche dei fratelli e delle sorelle, l insegna ed il brevetto del deceduto sono attribuiti al Corpo, cui egli eventualmente apparteneva al momento in cui compì l'atto coraggioso, ovvero al Comune di nascita.

Per ottenere l'assegnazione dell'insegna e del brevetto della ricompensa al merito civile concessa alla memoria è necessario essere di buona condotta morale e civile.

In caso di morte della persona alla quale furono attribuiti in proprietà l'insegna ed il brevetto della ricompensa concessa alla memoria, i trasferimenti di proprietà dell'insegna e del brevetto sono regolati dalle norme del Codice civile sulle successioni

Tali disposizioni si applicano anche nel caso di morte del decorato, che sia in possesso dell'insegna e del brevetto.

Art. 12

Le decorazioni al merito civile vengono — di norma — consegnate in forma solenne ai titolari od alle persone, cui sono attribuite in proprietà, dal sindaco del Comune di residenza o, se si tratta di appartenenti ad Enti o Corpi, dalla competente autorità in occasione delle ricorrenze, che saranno determinate dal Ministro per l'interno.

Il Ministro per l'interno. TAMBRONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 novembre 1957, n. **1398.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Castrovillari (Cosenza).

N. 1398. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale di Castrovillari (Cosenza) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *febbraio* 1958
Atti del Governo, registro n 111, *foglio n* 66 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 novembre 1957, n. **1399.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Montesarchio (Benevento).

N. 1399. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Montesarchio (Benevento) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *febbraio* 1958
Atti del Governo, registro n. 111, *foglio n.* 67. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 novembre 1957, n. **1400.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di San Remo (Imperia).

N. 1400. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di San Remo (Imperia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *febbraio* 1958
Atti del Governo, registro n. 111, *foglio n* 69. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 novembre 1957, n. **1401.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Sant'Agata dei Goti (Benevento).

N. 1401. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Sant'Agata dei Goti (Benevento) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *febbraio* 1958
Atti del Governo, registro n 111, *foglio n* 70 — RELLEVA

LEGGE 6 febbraio 1958, n. 82.

Fissazione di un nuovo termine in sostituzione di quello previsto dall'art. 8 della legge 31 luglio 1954, n. 626, per l'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività, e norme integrative.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' fissato al 30 giugno 1958 il termine per l'impegno della somma di lire 2500 milioni preveduta dall'art. 5 della legge 31 luglio 1954, n. 626.

Art. 2.

I progetti di qualsiasi importo delle costruzioni prevedute dalla presente legge sono approvati, in deroga alle disposizioni vigenti, dal Ministro per i lavori pubblici sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Art. 3.

Le spese generali per lo svolgimento delle attività di competenza del Ministero dei lavori pubblici per il coordinamento e per l'attuazione del programma non possono superare l'uno per cento della somma di lire 2500 milioni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 febbraio 1958

GRONCHI

ZOLI — TOGNI — ANDREOTTI — MEDICI — GAVA — GUI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 11 febbraio 1958, n. 83.

Disposizioni per agevolare la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nuova base di contributo maggiorato per la ricostruzione di abitazioni

L'importo di lire 1.200.000 per ogni unità immobiliare, previsto dal primo comma dell'art. 43 e dal primo comma dell'art. 45 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, viene portato a lire 1.800.000.

La maggiorazione di cui all'art. 50 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, è estesa ai contributi previsti dagli articoli 43 e 45.

Art. 2.

Compiti della 1ª Giunta dell'U.N.R.R.A. Casas

Allo scopo di agevolare la ricostruzione dei fabbricati distrutti dalla guerra, la 1ª Giunta del Comitato amministrativo soccorso ai senza tetto - C.A.S A.S. - è autorizzata a provvedere al finanziamento in corso d'opera dei lavori di ricostruzione che i sinistrati affidino ad essa 1ª Giunta conformemente a quanto previsto dall'art. 50 della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

Per l'esecuzione di tali lavori la 1ª Giunta dell'U.N.R.R.A.-Casas può avvalersi degli Istituti autonomi per le case popolari.

La 1ª Giunta è inoltre autorizzata, limitatamente ai casi previsti dagli articoli 43 e 45 della legge succitata, ad anticipare ai sinistrati di guerra che affidano ad essa la ricostruzione dei loro fabbricati, la differenza fra la effettiva spesa per la ricostruzione e l'importo del contributo concesso dallo Stato, sino ad un massimo di lire 500.000 per ogni unità immobiliare.

Tali anticipazioni saranno rimborsate dagli interessati in rate trimestrali con gli interessi legali, nel periodo massimo di quattro anni, a partire dalla data dell'inizio dei lavori.

A garanzia delle somme anticipate, dei relativi accessori e di tutte le obbligazioni derivanti dal presente articolo, la 1ª Giunta U.N R.R.A.-Casas è autorizzata ad iscrivere ipoteca sull'immobile ricostruito

In caso di mancato pagamento alle scadenze, e decorso inutilmente il termine di sessanta giorni, la 1ª Giunta U.N.R.R.A. Casas è autorizzata a riscuotere in unica soluzione alla più prossima scadenza le somme anticipate mediante ruoli affidati agli esattori delle imposte, con l'obbligo del non riscosso per riscosso e con le norme, le procedure e i privilegi vigenti per l'esazione delle imposte dirette, anche per quanto riguarda i diritti degli esattori.

Entro il 31 luglio di ogni anno la 1ª Giunta sottopone all'approvazione del Ministero dei lavori pubblici il programma di massima degli interventi previsti dal presente articolo, da formularsi, per ciascuna Provincia, in relazione alle esigenze della ricostruzione.

Art. 3.

Fondo di rotazione

Per mettere in grado la 1ª Giunta del C.A.S.A S. di provvedere a quanto previsto dall'art. 2 della presente legge, il Ministro per il tesoro viene autorizzato a versare ad essa un miliardo e mezzo per ciascuno degli esercizi finanziari 1957 58, 1958-59, 1959 60, 1960 61.

Tale somma costituirà il fondo di rotazione per i fini di cui all'articolo precedente.

I relativi capitoli di spesa verranno imputati a carico di capitoli derivanti dall'art. 56 - primo comma - della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

Detto fondo verrà restituito al Tesoro in quattro rate annue consecutive di lire un miliardo e mezzo ciascuna a partire dall'esercizio finanziario 1962 63.

Art. 4.

Facoltà di espropriare e rivendere le aree

L'art. 17 della legge 27 ottobre 1951, n. 1402, è sostituito dal seguente:

« Per i Comuni sinistrati che abbiano l'obbligo di adottare il piano di ricostruzione, ed ove tale piano preveda sia il divieto totale o limitato a determinate zone di ricostruire in sito, sia una o più zone di espansione, di cui alla lettera *d*) dell'art. 3 della presente legge, il Ministero dei lavori pubblici può, ove lo ritenga necessario per agevolare la ricostruzione, autorizzare le Amministrazioni comunali che ne facciano domanda, ad espropriare le aree destinate dal piano di costruzione a ricostruzione di edifici, in una o più delle zone di espansione succitate.

La domanda di autorizzazione deve essere corredata da un piano finanziario e da un elaborato comprendente i comparti edificatori ricadenti nella zona che si chiede di espropriare, nonchè da una relazione che illustri le modalità con le quali il Comune intende procedere alla cessione di dette aree. Le disposizioni di cui al presente articolo hanno efficacia fino al 31 dicembre 1960 ».

Art. 5.

Precedenza nella cessione delle aree

Nel procedere alla cessione delle aree, di cui all'articolo precedente, le Amministrazioni comunali sono autorizzate a dare la precedenza ai cittadini sinistrati che intendono ricostruire.

La ricostruzione dovrà essere iniziata entro il termine di due anni dalla notifica del decreto Ministeriale, salvo proroga da concedersi da parte del Ministero dei lavori pubblici nei casi di comprovata impossibilità a ricostruire nel termine predetto.

Le Amministrazioni comunali sono altresì autorizzate a permutare le aree di cui sopra con quelle sulle quali, a norma del piano, la ricostruzione non può essere effettuata.

Art. 6.

Occupazione di urgenza delle aree espropriande

Il prefetto, su richiesta del Comune che abbia ottenuto, ai sensi del precedente art. 4, l'autorizzazione ad espropriare, ordina l'occupazione, in via d'urgenza, dei beni, ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Il decreto del prefetto deve, a cura del Comune, essere notificato nella forma delle citazioni a ciascuno dei proprietari interessati. Per la procedura delle espropriazioni e per la determinazione della indennità spettante ai proprietari si applica l'art. 9 della legge 27 ottobre 1951, n. 1402.

Art. 7.

Autorizzazione all'inizio delle opere

Il competente Ufficio provinciale del genio civile è autorizzato a concedere l'autorizzazione all'inizio dei lavori di ricostruzione ai danneggiati che intendono ricostruire nella zona per la quale l'Amministrazione comunale abbia già ottenuto l'autorizzazione ad espropriare, semprechè sia già stato emesso il decreto del prefetto per l'occupazione di urgenza delle aree stesse, e semprechè il Comune abbia già deliberato la cessione di tali aree a detti danneggiati.

Art. 8.

Dichiarazione di ripristino

In deroga all'art. 7, quarto comma della legge 27 dicembre 1953, n. 968, i danneggiati di guerra, che intendono ricostruire o riparare gli immobili di abitazione di loro proprietà danneggiati dalla guerra, possono entro il 31 dicembre 1959 dichiarare alla competente Intendenza di finanza di voler provvedere al ripristino di tale immobile, anche se tale dichiarazione non fosse già stata fatta entro il termine previsto dal succitato articolo di legge, e semprechè la relativa denuncia del danno sia stata effettuata entro i termini stabiliti dall'art. 7 della legge succitata.

Nel caso che la somma liquidata a titolo di indennizzo sia stata già riscossa dall'interessato, si procederà al conguaglio in sede di concessione del contributo di cui alla presente legge.

Art. 9.

Nuove norme per l'espropriabilità delle aree

L'art. 8, primo comma, della legge 27 ottobre 1951, n. 1402, è sostituito dal seguente:

« L'approvazione del piano di ricostruzione dà facoltà ai Comuni di espropriare le aree destinate a nuove costruzioni, nelle zone di cui all'art. 3, lettera *a*). Il pretetto, su richiesta del Comune, ordina l'occupazione di urgenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive modificazioni ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 febbraio 1958

GRONCHI

ZOLI — MEDICI — TOGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

LEGGE 23 febbraio 1958, n. 84.

Conversione in legge del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, concernente la facoltà di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento con scadenza al 1° aprile 1959 e costituzione di un Fondo destinato al graduale acquisto sul mercato di buoni del Tesoro novennali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, concernente la facoltà di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento con scadenza al 1° aprile 1959 e la costituzione di un Fondo destinato al graduale acquisto sul mercato di buoni del Tesoro novennali.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 febbraio 1958

GRONCHI

ZOLI — MEDICI — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1958, n. 85.

Soppressione dell'Agenzia consolare in Reno (Stati Uniti d'America) ed istituzione di un Vice consolato di 2a categoria nella stessa località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia consolare in Reno (Stati Uniti d'America), alle dipendenze del Consolato generale in San Francisco, è soppressa.

Art. 2.

E' istituito in Reno (Stati Uniti d'America) un Vice consolato di 2a categoria, alle dipendenze del Consolato generale in San Francisco.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1958

GRONCHI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1958
Atti del Governo, registro n. 111, *foglio n.* 94 — RELLVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 gennaio 1958, n. 86.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Vicaria curata di San Gaetano Confessore, in Misilmeri (Palermo).

N. 86. Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Palermo in data 25 marzo 1953, integrato con tre postille senza data e con quattro dichiarazioni in data 24 luglio 1956, 22 marzo, 13 luglio e 31 ottobre 1957, relativo alla erezione in parrocchia della Vicaria curata di San Gaetano Confessore, in Misilmeri (Palermo).

Visto *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1958
Atti del Governo, registro n. 111, *foglio n.* 79 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1958.

Modifiche alle norme per la liquidazione del contributo previsto dall'art. 8 del decreto-legge 14 settembre 1957, n. 812, a favore dei prestiti contratti dagli Enti gestori degli ammassi volontari di uva attuati per la campagna vinicola 1957, e dalle cantine sociali.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legge 14 settembre 1957, n. 812, contenenti disposizioni per la concessione di un contributo negli interessi sui mutui contratti dagli Enti gestori degli ammassi volontari di uva attuati per la campagna vinicola 1957 e dalle cantine sociali;

Visto il decreto Ministeriale 3 ottobre 1957, contenente norme per la liquidazione del contributo previsto dall'art. 8 del citato decreto-legge 14 settembre 1957, n. 812;

Vista la legge 27 ottobre 1957, n. 1031, con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il citato decreto-legge n. 812;

Considerato che la suddetta legge 27 ottobre 1957, n. 1031, ha elevato da 500 ad 800 milioni di lire lo stanziamento totale previsto dagli articoli 8 e 9 del decreto-legge n. 812 per l'erogazione dei contributi di cui sopra, e che pertanto occorre modificare le disposizioni del citato decreto Ministeriale 3 ottobre 1957, in relazione all'ulteriore stanziamento disponibile;

Decreta:

Art. 1.

Il comma primo dell'art. 1 del decreto Ministeriale 3 ottobre 1957 è modificato come segue:

« Sui prestiti contratti con istituti od enti esercenti il credito agrario da Enti gestori degli ammassi volontari e dalle cantine sociali, per la corresponsione di acconti ai conferenti di uve di produzione 1957, è data facoltà al Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concedere un contributo statale negli interessi nella misura di lire quattro annue per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata massima di un anno; nelle zone viticole dove per consuetudine il produttore conferisce mosto in luogo di uve le provvidenze di cui sopra sono applicabili ai prestiti contratti per la concessione di anticipazioni ai conferenti di mosti, provenienti da uve di produzione 1957, che risultino consegnati agli ammassi volontari ed alle cantine sociali non oltre il 20 novembre 1957 ».

Art. 2.

L'art. 2 del sopra citato decreto in data 3 ottobre 1957 è modificato come segue:

« I prestiti di cui all'art. 1 debbono essere effettuati ad un tasso di interesse non superiore al 6 per cento annuo, ed il loro ammontare non dovrà essere inferiore all'80% dei valori di mercato delle uve o dei mosti che verranno determinati convenzionalmente dal Comitato provinciale di cui al successivo art. 3, per le uve a seconda della loro qualità e per i mosti in base al loro contenuto alcoolico ».

Art. 3.

La ripartizione della quota di contributo attribuita a ciascuna provincia tra gli istituti ed enti esercenti il credito agrario sarà effettuata, in relazione all'ammontare dei prestiti chiesti a ciascun istituto od ente, che questi debbono comunicare al Comitato provinciale nel termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Comitato, entro i dieci giorni successivi, comunicherà al Ministero dell'agricoltura e delle foreste se ed in quale misura la quota di contributo attribuita alla provincia sia stata utilizzata; comunicherà, altresì, se ed in quale misura sia opportuno un aumento della quota stessa, adducendone le ragioni.

L'ammontare delle quote non completamente utilizzate potrà essere destinato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ad altre provincie.

Sono abrogate le disposizioni degli articoli 4, comma primo, e 6 del decreto Ministeriale 3 ottobre 1957, in contrasto con quanto sopra stabilito.

Art. 4.

L'art. 8 del decreto Ministeriale 3 ottobre 1957 è abrogato e sostituito con il seguente:

« L'importo complessivo di L. 800 milioni stanziato con la legge 27 ottobre 1957, n. 1031, per la concessione di contributi negli interessi sui mutui contratti dagli Enti gestori degli ammassi volontari delle uve, attuati per la campagna vinicola 1957, e dalle cantine sociali è ripartito, fra le varie provincie, secondo la tabella allegata al presente decreto la quale sostituisce, ad ogni effetto, la tabella allegata al decreto Ministeriale 3 ottobre 1957 ».

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1958

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1958
Registro n. 3 Agricoltura e foreste, foglio n. 320 — PALADINI

Tabella di ripartizione del contributo statale tra le Provincie

Provincia		Importo
Alessandria	L.	33 000 000
Asti	»	36 000 000
Cuneo	»	7 000 000
Novara	»	7 000 000
Torino	»	3 000 000
Vercelli	»	4 000 000
Bergamo	»	1 000 000
Brescia	»	8 000 000
Como	»	500 000
Mantova	»	7.000 000
Milano	»	500 000
Pavia	»	22 000 000
Sondrio	»	1 500 000
Bolzano	»	22 000 000
Trento	»	22.000 000
Belluno	»	500 000
Padova	»	14 000 000
Treviso	»	28 000 000
Venezia	»	19 000 000
Verona	»	46.000.000
Vicenza	L.	28 000 000
Gorizia	»	500 000
Udine	»	8 000 000
Bologna	»	3 000 000
Ferrara	»	500 000
Forlì	»	12 000 000
Modena	»	34 000 000
Parma	»	2 500 000
Piacenza	»	1 500 000
Ravenna	»	23 000 000
Reggio Emilia	»	52 000 000
Arezzo	»	1 000 000
Firenze	»	2 000 000
Grosseto	»	500 000
Livorno	»	2 000 000
Lucca	»	500 000
Massa Carrara	»	500 000
Pisa	»	2 500 000
Pistoia	»	1 000 000
Siena	»	1 500 000
Terni	»	4 000 000
Ancona	»	5 000 000
Ascoli Piceno	»	6 000 000
Macerata	»	4 000 000
Pesaro e Urbino	»	3 500 000
Frosinone	»	3 000 000
Latina	»	7 500 000
Rieti	»	500 000
Roma	»	20 000 000
Viterbo	»	2 500 000
Chieti	»	500 000
L'Aquila	»	1 000 000
Pescara	»	500 000
Teramo	»	1 500 000
Avellino	»	1 000 000
Benevento	»	1 500 000
Caserta	»	2 000 000
Napoli	»	2 000 000
Salerno	»	1 000 000
Bari	»	30 000 000
Brindisi	»	32 000 000
Foggia	»	13 000 000
Lecce	»	73 500 000
Taranto	»	20 500 000
Matera	»	2 000 000
Potenza	»	4 000 000
Catanzaro	»	6 000 000
Cosenza	»	2 000 000
Reggio Calabria	»	5 000 000
Agrigento	»	3 000 000
Caltanissetta	»	2 000 000
Catania	»	3 000 000
Messina	»	5 500 000
Palermo	»	4 000 000
Ragusa	»	1 000 000
Siracusa	»	3 500 000
Trapani	»	36 000 000
Cagliari	»	20 500 000
Nuoro	»	4 000 000
Sassari	»	4 000 000
Totale	L.	800 000 000

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

(1112)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1958.

Approvazione del piano tecnico n. 494 presentato dalla Società Esercizi Telefonici concernente la istituzione della nuova rete urbana autonoma nel comune di Altofonte (Palermo).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 15 della convenzione stipulata il 30 marzo 1925 fra i Ministeri delle comunicazioni e delle finanze da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra

per la cessione del servizio telefonico pubblico nella quinta zona, convenzione approvata con regio decreto 23 aprile 1925, n. 509;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 31 dicembre 1957, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 494 relativo alla istituzione della rete urbana autonoma nel comune di Altofonte (Palermo) e l'autorizzazione a distaccare détto Comune dalla rete urbana di Palermo di cui fa parte;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 660 del 29 gennaio 1958;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alla necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana autonoma nel comune di Altofonte previo distacco dello stesso Comune dalla rete urbana di Palermo di cui faceva parte;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 494 presentato dalla Società Esercizi Telefonici concernente la istituzione della nuova rete urbana nel comune di Altofonte (Palermo), ed è autorizzato il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete urbana di Palermo di cui faceva parte.

Roma, addì 12 febbraio 1958

Il Ministro: MATTARELLA

(1078)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1958.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Pineta lungo il litorale tirrenico, sita nell'ambito del comune di Follonica.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Grosseto per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 6 dicembre 1954 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la Pineta lungo il litorale tirrenico, sita nell'ambito del Comune di Follonica;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Follonica;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la sua folta vegetazione arborea, unica zona verde superstite in quella stazione climatica, costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Follonica, delimitata a sud-est dall'incrocio della strada La Marmora con la via Matteotti e lungo questa fino al mare; a sud-ovest, dalla battima marittima fino all'incontro del fossato delimitante il confine della provincia di Grosseto con la provincia di Livorno; a nord-ovest, lungo tale confine per una profondità di m. 200 e da questo punto, in direzione nord est, seguendo una linea parallela alla ferrovia fino a congiungersi con la via La Marmora e lungo questa fino all'incrocio con via Matteotti, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Follonica provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 febbraio 1958

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto

Estratto del verbale dell'adunanza del 6 dicembre 1954

L'anno millenovecentocinquantaquattro e questo giorno sei del mese di dicembre, in Grosseto, in una sala del Palazzo della Provincia (g c.) si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali.

(*Omissis*)

1) COMUNE DI FOLLONICA. Pineta lungo il litorale tirrenico a nord-ovest della Città

La Commissione dopo un'ampia disamina del problema, è stata concorde nel riconoscere la necessità di vincolare la suddetta Pineta perchè costituente un'unica zona di verde superstite in quella stazione climatica, che occorre difendere dalle nuove costruzioni, prescrivendo la densità, il volute ed il colore dei futuri edifici, nonchè i muri di recinzione verso la via parallela al mare, ha deliberato quindi all'unanimità di comprendere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Grosseto, agli effetti della legge 29 giugno 1939, n 1497, art 1 n. 4 la zona racchiudente la Pineta, indicata nella planimetria allegata e delimitata dai seguenti confini:

a sud-est, dall'incrocio della strada La Marmora con la via Matteotti e lungo questa fino al mare, a sud-ovest della battima marittima fino all'incrocio del fossato delimitante il confine della provincia di Grosseto con la provincia di Livorno; a nord-ovest, lungo tale confine per una profondità di m. 200, e da questo punto, in direzione nord est, seguendo una linea parallela alla ferrovia fino a congiungersi con la via La Marmora e lungo questa fino all'incrocio con via Matteotti.

Il presidente: PIETRO MARTINELLI

Il segretario: PIETRO MATTEI

(1004)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 15 febbraio 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. H W.R del Waal, Console generale dei Paesi Bassi a Milano, con giurisdizione sulle provincie di Milano, Alessadria, Asti, Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Gorizia, Mantova, Modena, Novara, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Sondrio, Torino, Treviso, Udine (Friuli), Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Bolzano, Trento, la Val d'Aosta e Trieste.

(1055)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Puglia e Lucania

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro del comune di Foggia (Foggia), di complessivi ettari 354 20 14, espropriati in forza del decreto Presidenziale 27 maggio 1952, n. 800 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 162 del 15 luglio 1952, supplemento ordinario), nei confronti della ditta POZZI Carlo e Pia di Guglielmo, ciascuno per la quota di L 50 006,65, e BOGGIO Quintino di Edoardo, per la quota di L 1 686,64, in termini di reddito dominicale, e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, è determinata in L. 26 511 439 (lire ventiseimilionicinquecentoundicimilaquattrocentotrentanove), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156.

I relativi interessi di cui all'art 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 2 settembre 1952.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Intestazione della ditta: Pozzi Carlo e Pia di Guglielmo, ciascuno per la quota di L. 50 024,35, e Boggio Quintino di Edoardo, per la quota di L. 1 687,24, in termini di reddito dominicale

Allegato 1:
Foglio n 8, particella 1-*a*, reddito dominicale L. 6 384,13
Foglio n 8, particella 22 *a*, qualità pascolo
Terzo corpo terreni: totale reddito dominicale L. 54.275,31
Riepilogo:
Terzo corpo terreni, reddito dominicale L. 54 275,31
Totale reddito dominicale L. 101.735,94

Corrige

Intestazione della ditta: Pozzi Carlo e Pia di Guglielmo, ciascuno per la quota di L. 50 006,65, e Boggio Quintino di Edoardo, per la quota di L. 1.686,64, in termini di reddito dominicale

Allegato 1:
Foglio n. 8, particella 1-*a*, reddito dominicale L. 6 348,13
Foglio n 8, particella 22-*a*, qualità seminativo
Terzo corpo terreni: totale reddito dominicale L. 54.239,31
Riepilogo:
Terzo corpo terreni, reddito dominicale L. 54.239,31
Totale reddito dominicale L. 101 699,94

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1090)

Determinazione degli interessi relativi ad indennità per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Opera per la valorizzazione della Sila

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Simeri Crichi (Catanzaro), espropriati in forza del decreto Presidenziale 12 agosto 1951, n. 842 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 211 del 14 settembre 1951, supplemento ordinario n. 1), nei confronti della ditta BARRACCO Laura fu Enrico, maritata CARAFA, e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila sono determinati in L. 2 933 303 (lire duemilioninovecentotrentatremilatrecentotre)

I seguenti dati catastali, esposti nell'elenco allegato al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n. 24, particella 1, reddito dominicale L. 12.870,32
1° corpo: totale reddito dominicale L 28 600,04
Foglio n. 25, particella 17, qualità e classe Pascolo I

Corrige

Foglio n. 24, particella 1, reddito dominicale L. 12 872,32
1° corpo: totale reddito dominicale L 28 602,04
Foglio n 25, particella 17, qualità e classe Pascolo cespugliato - Unica

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Soveria Simeri (Catanzaro), espropriati in forza del decreto Presidenziale 12 agosto 1951, n 843 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 211 del 14 settembre 1951, supplemento ordinario n. 1), nei confronti della ditta BARRACCO Laura fu Enrico, maritata CARAFA, e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila sono determinati in L. 2 428 469 (lire duemilioniquattrocentoventottomilaquattrocentosessantanove).

I seguenti dati catastali, esposti nell'elenco allegato al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n 18, particella 69, reddito dominicale L. 335,97
Foglio n. 18, particella 103, foglio di mappa 18
Foglio n. 15, particella 17, numero di mappa 17

Corrige

Foglio n 18, particella 69, reddito dominicale L. 355,97
Foglio n. 18, particella 103, foglio di mappa 17
Foglio n. 15, particella 17, numero di mappa 174

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1089)

Determinazione dell'indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna

Con decreto Ministeriale n. 3865/1769 in data 23 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 7 febbraio 1958, registro n. 2 Agricoltura, foglio n. 373, sono stati determinati in via definitiva rispettivamente in L. 183 246,40 e L. 567 669 la indennità residua e gli interessi complessivamente dovuti per i terreni espropriati in agro del comune di Samatzai (Cagliari)

nei confronti della ditta MELIS Battista di Giovanni Maria e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale in data 26 ottobre 1952, n 1799, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 5 dicembre 1952 (supplemento ordinario).

La predetta residua indennità e i complessivi interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Cagliari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 ed 8 della legge 15 marzo 1956, n 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione della predetta residua indennità e la decorrenza dei relativi complessivi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 285 del 19 novembre 1957.

Con decreto Ministeriale n 3868/1772 in data 23 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 7 febbraio 1958 registro n 2 Agricoltura, foglio n. 367, sono stati determinati in via definitiva rispettivamente in L 44 935,80 e L 229 450, la indennità residua e gli interessi complessivamente dovuti per i terreni espropriati in agro del comune di Sarrok (Cagliari) nei confronti della ditta SIOTTO Giuseppe di Luigi e trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale in data 3 ottobre 1952, n 1628, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

La predetta residua indennità e i complessivi interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Cagliari, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 ed 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione della predetta residua indennità e la decorrenza dei relativi complessivi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 285 del 19 novembre 1957.

(1093)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Ente Puglia e Lucania

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 6 novembre 1957, n 273, alla pag 3935, colonna 2ª, avviso concernente la ditta DE NOTARISTEFANO Francesco fu Lorenzo, Massafra, righe 10ª e 11ª, in luogo di: « L. 5 745 575 (lire cinquemilionisettecentoquarantacinquemilacinquecentosettantacinque) », leggasi: « L. 5 718.880 (lire cinquemilionisettecentodiciottomilaottocentottanta) ».

I venti giorni utili per le eventuali opposizioni al provvedimento di cui all'avviso sopracitato, decorrono dalla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica.

(1087)

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 4 gennaio 1958, n 3, alla pag. 32, colonna 1ª, avviso concernente la ditta VITALE Guglielmo di Gennaro, Stigliano, righe 10ª e 11ª, in luogo di: « L. 1.295 604 (lire unmilioneduecentonovantacinquemilaseicentoquattro) », leggasi: « L. 464 219 (lire quattrocentosessantaquattromiladuecentodiciannove) ».

I venti giorni utili per le eventuali opposizioni al provvedimento di cui all'avviso sopracitato, decorrono dalla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica.

(1088)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di duecentotrentacinque società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 19 febbraio 1958, le seguenti società cooperative qui appresso indicate sono state sciolte ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire

1) Società cooperativa edilizia « La famiglia di Castelmella », con sede in Castelmella (Brescia), costituita con atto in data 25 gennaio 1955, per notaio dott Luigi Leghi,

2) Società cooperativa agricola « La democratica rurale », con sede in Sant'Elia (Catanzaro), costituita con atto in data 18 giugno 1949, per notaio dott S Giordano,

3) Società cooperativa di pesca « Santa Patrizia », con sede in Fiumefreddo Bruzio (Cosenza), costituita con atto in data 26 novembre 1950, per notaio dott Osvaldo Zupi;

4) Società cooperativa di produzione e lavoro « Reatina ricostruzione Copteco », con sede in Chieti, costituita con atto in data 7 novembre 1948, per notaio dott Amleto Franchi,

5) Società cooperativa agricola « La Pugliese », con sede in San Giovanni Rotondo (Foggia), costituita con atto in data 23 settembre 1948, per notaio dott Giovanni Giuliani,

6) Società cooperativa mista « Democratica dei lavoratori di Manciano », con sede in Manciano (Grosseto), costituita con atto in data 25 novembre 1949, per notaio dott Vladimiro De Carolis,

7) Società cooperativa mista « Manovalanze varie », con sede in Fabbiano (La Spezia), costituita con atto in data 25 maggio 1953, per notaio dott Federici Carlo,

8) Società cooperativa edilizia « Maceratese », con sede in Macerata, costituita con atto in data 8 luglio 1948, per notaio dott Matteo Ricci;

9) Società cooperativa di lavoro « Cinematografica città di Milano », con sede in Milano, costituita con atto in data 31 luglio 1954, per notaio dott Gherardo Cazzaniga,

10) Società cooperativa agricola « Ortofruttalabor », con sede in Roverbella (Mantova), costituita con atto in data 1º giugno 1955, per notaio dott Giovanni Turriccia,

11) Società cooperativa di consumo « San Gherardo a Maiella », con sede in Muro Lucano, frazione Capodigiano (Potenza), costituita con atto in data 5 maggio 1945, per notaio dott Lorenzo Lanzetta,

12) Società cooperativa di produzione e lavoro « Artigiana casa e lavoro », con sede in Castelbolognese (Ravenna), costituita con atto in data 25 novembre 1948, per notaio dott Gustavo Gardini,

13) Società cooperativa edilizia « Dipendenti Amministrazione provinciale in servizio », con sede in Faenza (Ravenna), costituita con atto in data 18 giugno 1949, per notaio dott Angelo Mariani,

14) Società cooperativa agricola « Isola Camerini », con sede in Porto Tolle (Rovigo), costituita con atto in data 14 dicembre 1950, per notaio dott Carmelo Cernigliaro,

15) Società cooperativa di lavoro edile agricola « Artigiana di Porto Tolle », con sede in Porto Tolle (Rovigo), costituita con atto in data 11 dicembre 1949, per notaio dott Saul Mariotti,

16) Società cooperativa agricola « Servizio Tecnico Economico per l'Agricoltura - S T E P A », con sede in Torino, costituita con atto in data 21 aprile 1949, per notaio dott Rossi Felice;

17) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fra muratori e manovali ex combattenti », con sede in Montegalda (Vicenza), costituita con atto in data 5 dicembre 1948, per notaio dott. Giovanni Feriani;

18) Società cooperativa di produzione e lavoro « Marmo rosso », con sede in Roano (Vicenza), costituita con atto in data 15 maggio 1946, per notaio dott Amato Pelegatti,

19) Società cooperativa di consumo « Tra contadini », con sede in Chiaravalle (Ancona), costituita con atto in data 25 giugno 1945, per notaio dott Fanelli Ottavio;

20) Società cooperativa mista « Combattentistica « IV Novembre », con sede in Grazzanise (Caserta), costituita con atto in data 30 agosto 1946, per notaio dott. Orsi Giovanni Battista;

21) Società cooperativa di consumo « Picenzina », con sede in Picenze comune di Barisciano (L'Aquila), costituita con atto in data 29 ottobre 1944, per notaio dott. Giuseppe De Sanctis;

22) Società cooperativa agricola « Braccianti », con sede in Collegara di San Damaso (Modena), costituita con atto in data 20 dicembre 1948, per notaio dott Gian Pietro Ansaldi,

23) Società cooperativa di consumo « Consumo di Montombraro », con sede in Zocca (Modena), costituita con atto in data 19 agosto 1945, per notaio dott Gino Natali,

24) Società cooperativa agricola « Fra braccianti », con sede in Carbonara Ticino (Pavia), costituita con atto in data 14 luglio 1949, per notaio dott. Vincenzo Rognoni;

25) Società cooperativa di consumo « La Giustizia », con sede in Roccaforte del Greco (Reggio Calabria), costituita con atto in data 18 dicembre 1945, per notaio dott. Pamiliari Antonino,

26) Società cooperativa agricola « La Cugnana », con sede in Olbia frazione Cugnana (Sassari), costituita con atto in data 27 marzo 1953, per notaio dott. Candido Campus,

27) Società cooperativa edilizia « Edilizia di Bettole », con sede in Bettole comune di Sinalunga (Siena), costituita con atto in data 7 novembre 1946, per notaio dott. Valente Vincenti,

28) Società cooperativa di consumo « Bugellensis », con sede in Biella (Vercelli), costituita con atto in data 14 novembre 1947, per notaio dott Casale Tesforo Celestino,

29) Società cooperativa di consumo « Consumo del popolo », con sede in Pray Pianceri Alto Biella (Vercelli), costituita con atto in data 8 maggio 1946,

30) Società cooperativa di consumo « Il Combattente », con sede in Altavilla Silentina (Salerno), costituita con atto in data 4 luglio 1946, per notaio dott Giovanni Mottola;

31) Società cooperativa agricola « L'Aratro », con sede in Altavilla Salentina (Salerno), costituita con atto in data 28 agosto 1946, per notaio dott Nicola Siniscalchi,

32) Società cooperativa di consumo e agricola « Reduci e combattenti », con sede in Altavilla Salentina (Salerno), costituita con atto in data 21 settembre 1946, per notaio dott. Giovanni Mottola,

33) Società cooperativa di consumo « Consumo lavoratori », con sede in Centola (Salerno), costituita con atto in data 6 agosto 1953, per notaio dott Gaetano Di Pluri,

34) Società cooperativa edilizia « Edilizia di Cassine », con sede in Cassine (Alessandria), costituita con atto in data 11 aprile 1954, per notaio dott Manfredo Brezzi,

35) Società cooperativa edilizia « Federdomus », con sede in Ancona, costituita con atto in data 5 novembre 1952, per notaio dott Franco Ricci,

36) Società cooperativa edilizia « Trieste », con sede in Ancona, costituita con atto in data 3 maggio 1952, per notaio dott Franco Ricci,

37) Società cooperativa edilizia « Vulcania », con sede in Ancona, costituita con atto in data 27 ottobre 1953, per notaio dott Roberto Franci,

38) Società cooperativa di produzione e lavoro « Impresa facchinaggi ferroviari », con sede in Arezzo, costituita con atto in data 13 ottobre 1945, per notaio dott. Antonio Cantucci,

39) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori albergo e mensa », con sede in Arezzo, costituita con atto in data 7 novembre 1946, per notaio dott. Cesare Gonnelli;

40) Società cooperativa di consumo « Consorzio cooperativo per la ricostruzione e costruzione », con sede in Sansepolcro (Arezzo), costituita con atto in data 8 maggio 1946,

41) Società cooperativa « Industria boschiva Sansepolcro », con sede in Sansepolcro (Arezzo), costituita con atto in data 25 settembre 1945

42) Società cooperativa di produzione e lavoro « Tra dirigenti impiegati maestranze del calzaturificio Conti e Girotti », con sede in Montegranaro (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 4 febbraio 1947, per notaio dott Paolo Svampa;

43) Società cooperativa edilizia « Edilia », con sede in Ariano Irpino (Avellino), costituita con atto in data 1° ottobre 1951, per notaio dott. Luigi d'Agostino;

44) Società cooperativa di produzione e lavoro « Incremento Produttività Alta Irpinia C I P A I. », con sede in Bisaccia (Avellino), costituita con atto in data 17 gennaio 1953, per notaio dott Alfonso Badia;

45) Società cooperativa edilizia « Del Reno », con sede in Bologna, costituita con atto in data 18 ottobre 1952, per notaio dott Franco Stame,

46) Società cooperativa edilizia « Ricostruire » fra i dipendenti tipografici « S I E P. », con sede in Bologna, costituita con atto in data 26 maggio 1948, per notaio dott. Cesare Sassoli,

47) Società cooperativa edilizia « Due Torri », con sede in Bologna, costituita con atto in data 27 maggio 1950, per notaio dott. Edoardo Pilati,

48) Società cooperativa edilizia « Edificatrice Valente », con sede in Bologna, costituita con atto in data 8 febbraio 1955, per notaio dott Franco Stame,

49) Società cooperativa di consumo « Del popolo di Mezza Pieve », con sede in San Pietro in Casale (Bologna), costituita con atto in data 27 dicembre 1950, per notaio dott. Secondo Barisone,

50) Società cooperativa di produzione e lavoro « L'edile stradale », con sede in Aversa (Caserta), costituita con atto in data 5 febbraio 1949, per notaio dott Luigi Mauro,

51) Società cooperativa di produzione e lavoro « San Biagio », con sede in Cancello Arnone (Caserta), costituita con atto in data 6 giugno 1955, per notaio dott. Caporaso Umberto,

52) Società cooperativa di produzione e lavoro « C.E.A. », con sede in Casaluce (Caserta);

53) Società cooperativa edilizia « Sangrilà », con sede in Como, costituita con atto in data 28 maggio 1954, per notaio dott Giorgio Giuriani,

54) Società cooperativa edilizia « Sant'Angela », con sede in Como, costituita con atto in data 25 febbraio 1956, per notaio dott Giorgio Giuriani,

55) Società cooperativa agricola « Lavoro agricolo », con sede in Aiello Calibro (Caserta), costituita con atto in data 7 febbraio 1945, per notaio dott Osvaldo Zupi,

56) Società cooperativa di produzione e lavoro, con sede in Belmonte Calabro (Cosenza), costituita con atto in data 20 dicembre 1945, per notaio dott Angelo Grillo;

58) Società cooperativa di pesca « Sant'Anna », con sede in Bonifati (Cosenza), costituita con atto in data 5 marzo 1951, per notaio dott. Eugenio Chiapetta,

59) Società cooperativa di consumo « Economia del popolo », con sede in Guardia Piemontese (Cosenza), costituita con atto in data 7 febbraio 1946, per notaio dott Osvaldo Zupi,

60) Società cooperativa mista « Rinascimento », con sede in Lattarico (Cosenza), costituita con atto in data 16 ottobre 1947, per notaio dott Leonardo Carlucci,

61) Società cooperativa edilizia « Case ferrovieri », con sede in Cremona, costituita con atto in data 27 settembre 1948, per notaio dott Pier Maria Trucco,

62) Società cooperativa di pesca « Monobianco », con sede in Carpino (Foggia), costituita con atto in data 14 marzo 1950, per notaio dott Francesco De Lucretiis;

63) Società cooperativa di produzione e lavoro « Costruzioni Valva », con sede in Celenza Valforte (Foggia), costituita con atto in data 7 marzo 1954, per notaio dott. Mario Trojano,

64) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro ausiliario delle ferrovie », con sede in (Foggia), costituita con atto in data 20 gennaio 1949, per notaio dott Nicola Pepe;

65) Società cooperativa di trasporto « Ciocciola Paolo », con sede in Orta Nova (Foggia), costituita con atto in data 11 maggio 1947, per notaio dott. Lisi Pasquale;

66) Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Unione », con sede in Sannicandro Garganico (Foggia), costituita con atto in data 13 novembre 1949, per notaio dott Francesco De Lucretiis,

67) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Familiare », con sede in San Severo (Foggia), costituita con atto in data 1° agosto 1944, per notaio dott Umberto De Iulio;

68) Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Unità », con sede in Stornara (Foggia), costituita con atto in data 17 novembre 1946, per notaio dott Ernesto D'Alò;

69) Società cooperativa agricola « Giardino », con sede in Trinitapoli (Foggia), costituita con atto in data 19 febbraio 1953, per notaio dott Giovanni Landriscina;

70) Società cooperativa di produzione e lavoro « Alleanza mutua cooperativa di consumo e agricola del popolo di Colonnata », con sede in Colonnata (Forlì), costituita con atto in data 3 agosto 1945, per notaio dott. Pietro Ravaioli,

71) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile e boschiva Corniolese », con sede in Corniolo di Santa Sofia (Forlì), costituita con atto in data 22 agosto 1948, per notaio dott. Ettore Pini,

72) Società cooperativa di produzione e lavoro « Alta Romagna », con sede in San Pietro in Bagno (Forlì), costituita con atto in data 21 marzo 1945, per notaio dott Ettore Pini;

73) Società cooperativa agricola « S C A », con sede in Torriana (Forlì), costituita con atto in data 16 settembre 1950, per notaio dott. Giuseppe Ferri,

74) Società cooperativa edilizia « La Casa genovese del lavoratore », (già La Speranza), con sede in Genova, costituita con atto in data 25 febbraio 1955, per notaio dott. Giancarlo Colombini,

75) Società cooperativa edilizia « La Sorgente », con sede in Genova, costituita con atto in data 17 febbraio 1955, per notaio dott Nicolò Bruno,

76) Società cooperativa « Lavoro agricolo e industriale Italia », con sede in Torre Salina Orbetello (Grosseto), costituita con atto in data 25 ottobre 1948, per notaio dott Ordini,

77) Società cooperativa di pesca « Miticoltori la marinara », con sede in La Spezia, costituita con atto in data 26 settembre 1955, per notaio dott Giuseppe Carpena,

78) Società cooperativa agricola « Latteria sociale della Bassa Val di Vara », con sede in Piano di Madrignano, comune di Calice al Cornoviglio (La Spezia), costituita con atto in data 24 ottobre 1954, per notaio dott Giuseppe Carpena,

79) Società cooperativa edilizia « Bancoper », con sede in Latina, costituita con atto in data 13 marzo 1950, per notaio dott Mario Giuseppe Corbo,

80) Società cooperativa edilizia « Casa lieta », con sede in Latina, costituita con atto in data 8 luglio 1952, per notaio dott Mario Giuseppe Carbò,

81) Società cooperativa agricola « Monte Vergine », con sede in Latina, costituita con atto in data 8 maggio 1955, per notaio dott Andrea Longo,

82) Società cooperativa agricola « Maentina », con sede in Maenza (Latina), costituita con atto in data 29 ottobre 1952, per notaio dott Francesco Moscatello,

83) Società cooperativa agricola « Serica e industrie agricole Agro Pontino C A S A I A A P. », con sede in Sabaudia, costituita con atto in data 26 giugno 1949, per notaio dott. Giuseppe Altieri,

84) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile della fondazione di solidarietà nazionale pro partigiani e vittime di guerra », con sede in Mantova, costituita con atto in data 7 settembre 1945, per notaio dott Tito Azzini,

85) Società cooperativa di consumo « Spaccio famiglia Noemi », con sede in Castelgoffredo (Mantova), costituita con atto in data 14 aprile 1947, per notaio dott Dugaria Giovanni,

86) Società cooperativa di consumo « Berenzi », con sede in Castelgoffredo (Mantova), costituita con atto in data 24 luglio 1946 per notaio dott Nicolini Giuseppe,

87) Società cooperativa di produzione e lavoro « San Giuseppe », con sede in Castiglione delle Stiviere (Mantova), costituita con atto in data 12 giugno 1950, per notaio dott Giuseppe Nicolini;

88) Società cooperativa agricola « Caseificio sociale Borgo Chiesa », con sede in Borgochiesanova di Governolo di Roncoferraro (Mantova), costituita con atto in data 6 marzo 1953, per notaio dott Alessandro Finadri,

89) Società cooperativa di produzione e lavoro « L'esportatrice », con sede in Medole (Mantova), costituita con atto in data 16 marzo 1947, per notaio dott Antonio Tian,

90) Società cooperativa agricola « Virgilio », con sede in Marmirolo (Mantova), costituita con atto in data 12 giugno 1947, per notaio dott Giuseppe Nicolini,

91) Società cooperativa di consumo « L'Italia redenta », con sede in Ospitaletto di Marcaria (Mantova), costituita con atto in data 22 giugno 1945, per notaio dott Alessandro Finadri,

92) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro facchini », con sede in Sant'Antonio di Porto Mantovano (Mantova), costituita con atto in data 4 febbraio 1946, per notaio dott Alessandro Finadri,

93) Società cooperativa agricola « Argine », con sede in San Benedetto Po (Mantova), costituita con atto in data 1° luglio 1952, per notaio dott Vincenzo Maenza,

94) Società cooperativa agricola « Agraria libertà e lavoro », con sede in San Giacomo Segnate (Mantova), costituita con atto in data 22 settembre 1946, per notaio dott Cesarino Sissa,

95) Società cooperativa di produzione e lavoro « San Leonardo », con sede in Mantova, costituita con atto in data 31 ottobre 1945, per notaio dott Alessandro Finadri;

96) Società cooperativa di produzione e lavoro « Consorzio libero per la ricostruzione di Sermide », con sede in Sermide (Mantova), costituita con atto in data 25 settembre 1949, per notaio dott Francesco Manetto,

97) Società cooperativa agricola « Caseificio sociale », con sede in Santa Maria di Viadana (Mantova), costituita con atto in data 27 febbraio 1947, per notaio dott Nicola Grazzi,

98) Società cooperativa di trasporto « Autotrasporti di Villa Poma S C A V », con sede in Villa Poma (Mantova) costituita con atto in data 8 agosto 1945, per notaio dott Alessandro Finadri,

99) Società cooperativa di produzione e lavoro « Aquilea », con sede in Milano, costituita con atto in data 5 febbraio 1951, per notaio dott Giuseppe Quadri,

100) Società cooperativa agricola « Lavoro dell'E C A », con sede in Milano, costituita con atto in data 25 marzo 1946, per notaio dott Annibale Ponchielli,

101) Società cooperativa edilizia « Modenese domus mea », con sede in Modena, costituita con atto in data 20 ottobre 1948, per notaio dott Camillo Aggazzotti,

102) Società cooperativa edilizia « Fra impiegati dell'Upesea », con sede in Modena, costituita con atto in data 19 giugno 1948, per notaio dott Cucchi Giuliano,

103) Società cooperativa di produzione e lavoro « Immobiliare rinascita », con sede in Modena, costituita con atto in data 7 maggio 1954 per notaio dott Ennio Giannotti,

104) Società cooperativa edilizia « A C I I Casa », con sede in Sassuolo (Modena), costituita con atto in data 19 settembre 1953, per notaio dott Lorenzo Aggazzotti,

105) Società cooperativa di produzione e lavoro « Braccianti Borgo Venezia », con sede in Sassuolo (Modena), costituita con atto in data 4 agosto 1946, per notaio dott Lorenzo Aggazzotti,

106) Società cooperativa edilizia « Impiegati », con sede in Sassuolo (Modena), costituita con atto in data 26 settembre 1948, per notaio dott Lorenzo Aggazzotti,

107) Società cooperativa di produzione e lavoro « F A C - Forza Audacia Costanza », con sede in Napoli, costituita con atto in data 23 ottobre 1945, per notaio dott D'Alessandro,

108) Società cooperativa di produzione e lavoro « Oceania Armamento e trasporti marittimi », con sede in Napoli, costituita con atto in data 7 maggio 1947, per notaio dott Passero Giovanni,

109) Società cooperativa di produzione e lavoro « S C I A. Industrie di acquicoltura e pesca » con sede in Napoli, costituita con atto in data 16 marzo 1947, per notaio dott Armando Sanguinio,

110) Società cooperativa edilizia « Edilgas », con sede in Padova, costituita con atto in data 6 maggio 1955, per notaio dott Luigi Pietrogrande,

111) Società cooperativa agricola « La Farnese », con sede in Colorno (Parma), costituita con atto in data 3 giugno 1951, per notaio dott Vele,

112) Società cooperativa di consumo « San Michele al fiume al Cesano », con sede in Mondavio frazione San Michele al Cesano (Pesaro), costituita con atto in data 20 settembre 1945, per notaio dott Cartacci,

113) Società cooperativa edilizia « Alcione fra impiegati e non impiegati », con sede in Pescara, costituita con atto in data 30 luglio 1953, per notaio dott Donato Mastroberardino,

114) Società cooperativa edilizia « Domus Pescara », con sede in Pescara, costituita con atto in data 26 febbraio 1947, per notaio dott Raffaele Severini,

115) Società cooperativa edilizia « La Lupa », con sede in Pescara, costituita con atto in data 12 aprile 1949, per notaio dott Donato Mastroberardino,

116) Società cooperativa edilizia « Le Peladi », con sede in Pescara, costituita con atto in data 31 marzo 1953, per notaio dott Donato Mastroberardino,

117) Società cooperativa « Produzione e lavoro », con sede in Chianni (Pisa), costituita con atto in data 1° ottobre 1950, per notaio dott Domenico Costantino,

118) Società cooperativa di produzione e lavoro « Terrazzieri ed affini », con sede in Latignano (Cascina) (Pisa), costituita con atto in data 20 giugno 1950, per notaio dott Boni,

119) Società cooperativa di produzione e lavoro « Cicli ed accessori », con sede in Pisa, costituita con atto in data 19 aprile 1945, per notaio dott Pietro Antoni;

120) Società cooperativa edilizia « Pro-Voltera - Impiegati statali », con sede in Volterra (Pisa), costituita con atto in data 24 settembre 1947, per notaio dott Leopoldo Rabagli,

121) Società cooperativa mista « Casa socialista », con sede in Ponte Buggianese (Pistoia), costituita con atto in data 23 ottobre 1947, per notaio dott Cleto Quirici,

122) Società cooperativa edilizia « Ferrovieri dello Stato Coefers », con sede in Faenza (Ravenna), costituita con atto in data 9 luglio 1954, per notaio dott. Giacomo Cattani;

123) Società cooperativa di consumo « San Giorgio », con sede in Luzzaro (Reggio Emilia), costituita con atto in data 17 novembre 1947, per notaio dott. Mazzoli;

124) Società cooperativa edilizia « Lodovico Ariosto », con sede in Reggio Emilia, costituita con atto in data 27 ottobre 1952, per notaio dott. Vito Abbate;

125) Società cooperativa di produzione e lavoro « Primavera », con sede in Civitavecchia (Roma), costituita con atto in data 8 novembre 1952, per notaio dott. Giuseppe Capparelli;

126) Società cooperativa mista agricola di consumo ed edile e stradale ex combattenti, con sede in Frattocchie (Roma), costituita con atto in data 9 giugno 1946, per notaio dott. Pacifici Vittorio;

127) Società cooperativa agricola « Industriale Eolo Montereali », con sede in Monterotondo (Roma), costituita con atto in data 18 maggio 1947, per notaio dott. Bernardo Chinni;

128) Società cooperativa mista « L'Unione di Lariano », con sede in Lariano di Velletri (Roma), costituita con atto in data 6 dicembre 1948, per notaio dott. Amilcarelli Adolfo;

129) Società cooperativa edilizia « Reduci A.C.E.R. », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 febbraio 1946, per notaio dott. Michele Barone;

130) Società cooperativa edilizia « Achille Grandi », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 maggio 1947, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

131) Società cooperativa edilizia « A.C.L.I. Tesoro finanze », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 gennaio 1952, per notaio dott. Francesco Parisella;

132) Società cooperativa edilizia « Aida », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 gennaio 1954, per notaio dottor Francesco Lucrezio;

133) Società cooperativa edilizia « Stradale Alpi - Cesalpi », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 aprile 1946, per notaio dott. Vincenzo Colapietro;

134) Società cooperativa edilizia « Antonina », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 febbraio 1948, per notaio dott. Michele Tuccari;

135) Società cooperativa edilizia « Appia Alfa », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 aprile 1948, per notaio dott. Emanuele Dragonetti;

136) Società cooperativa edilizia « Aquila degli Abruzzi », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 marzo 1955, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

137) Società cooperativa edilizia « Ariel », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 gennaio 1949, per notaio dottor Giuseppe Grispini;

138) Società cooperativa edilizia « Assicuratori », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 marzo 1955, per notaio dott. Floriano Rosa;

139) Società cooperativa di consumo « Assonime », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 dicembre 1944, per notaio dott. Vittorio Gaudiani;

140) Società cooperativa edilizia « Auriga », con sede in Roma, costituita con atto in data 19 gennaio 1955, per notaio dott. Beatrice Rotunno;

141) Società cooperativa edilizia « Aventina », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 agosto 1950, per notaio dott. Francesco Caporale;

142) Società cooperativa edilizia « Berenice », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 ottobre 1950, per notaio dott. Riccardo Pongelli;

143) Società cooperativa di produzione e lavoro « B.E.S.O.P. », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 marzo 1947, per notaio dott. Achille Sabelli;

144) Società cooperativa edilizia « Bodoni », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 luglio 1949, per notaio dott. Michele Tuccari;

145) Società cooperativa edilizia « Bonito », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 dicembre 1953, per notaio dott. Sciamanda;

146) Società cooperativa agricola « Borghesiana », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 ottobre 1946, per notaio dott. Giovanni Marini;

147) Società cooperativa edilizia « Borghetto », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 settembre 1952, per notaio dott. Michele Tuccari;

148) Società cooperativa edilizia « Benvenuti » (già Buona Fortuna), con sede in Roma, costituita con atto in data 16 maggio 1950, per notaio dott. Remigio Fiumara;

149) Società cooperativa di consumo « Buon Pastore », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 luglio 1947, per notaio dott. Vincenzo Butera;

150) Società cooperativa edilizia « Bracaldomus », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 novembre 1953, per notaio dott. Vladimiro Capasso;

151) Società cooperativa edilizia « Casa accogliente », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 maggio 1952, per notaio dott. Domenicantonio Domenico;

152) Società cooperativa edilizia « Casa verde », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 marzo 1955, per notaio dott. Pietro Pomar;

153) Società cooperativa edilizia « Case mutilati », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 febbraio 1920, per notaio dott. Alessandro Venuti;

154) Società cooperativa edilizia « Castromoenium », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 marzo 1954, per notaio dott. Novello Domenicantonio;

155) Società cooperativa di produzione e lavoro « Cine unione », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 agosto 1948, per notaio dott. Mario Formica;

156) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro Appalti Ricostruzioni e Costruzioni - C.L.A.R.C. », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 novembre 1946, per notaio dott. Leopoldo Silvestroni;

157) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavori Edili di Bonifica Idraulici Stradali - C.L.E.B.I.S. », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 settembre 1946, per notaio dott. Scrivano Luciano;

158) Società cooperativa di produzione e lavoro « Compagnia Italiana Petroli - C.I.P. », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 dicembre 1949, per notaio dott. Carlo Mercantini;

159) Società cooperativa di consumo « Concordia e progresso », con sede in Roma, costituita con atto in data 16 novembre 1947, per notaio dott. Lanciotti Giuseppe;

160) Società cooperativa edilizia « Concordia et salus », con sede in Roma, costituita con atto in data 6 ottobre 1952, per notaio dott. Tito Staderini;

161) Società cooperativa di produzione e lavoro « Confezioni e abbigliamento », con sede in Roma, costituita con atto in data 24 settembre 1947, per notaio dott. Achille Gabelli;

162) Società cooperativa di consumo « Consumo », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 novembre 1947, per notaio dott. Mario Formica;

163) Società cooperativa di produzione e lavoro « Contadini Cirenaica », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 luglio 1947, per notaio dott. Renato Fazio;

164) Società cooperativa edilizia « Conventillo », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 novembre 1954, per notaio dott. Francesco Antonelli;

165) Società cooperativa edilizia « C.O.R.D.A. », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 marzo 1954, per notaio dott. Giorgio Albertazzi;

166) Società cooperativa edilizia « D.A.F.N.E. », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 ottobre 1942, per notaio dott. Luigi Mannella;

167) Società cooperativa edilizia « De amicitia », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 dicembre 1952, per notaio dott. Achille Sabelli;

168) Società cooperativa edilizia « Delle muse », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 luglio 1952, per notaio dott. Giovanni Grassi;

169) Società cooperativa edilizia « Denziana », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 luglio 1950, per notaio dott. Italo Gazzilli;

170) Società cooperativa edilizia « Diana romana », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 dicembre 1952, per notaio dott. Emanuele Dragonetti;

171) Società cooperativa edilizia « Diogene », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 ottobre 1950, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

172) Società cooperativa edilizia « Dipendenti assicurazioni generali », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 gennaio 1949, per notaio dott. Guglielmo Vesci;

173) Società cooperativa edilizia « Banca Romana di Credito Agricolo e Commerciale », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 novembre 1953, per notaio dott. Enrico Mastrogiovanni;

174) Società cooperativa edilizia « Dipendenti Cine Città », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 dicembre 1948, per notaio dott. Vittorio Gaudiani;

175) Società cooperativa edilizia « Dipendenti I R O M », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 giugno 1949, per notaio dott Luigi Mariani;

176) Società cooperativa edilizia « Dipendenti Italgas Esercizio Romana Gas », con sede in Roma, costituita con atto in data 31 agosto 1949, per notaio dott Giovanni Grassi,

177) Società cooperativa edilizia « Dipendenti Laboratori Palma », con sede in Roma costituita con atto in data 17 ottobre 1950, per notaio dott. Domenico Sciamanda,

178) Società cooperativa edilizia « Tra i dipendenti della Società dell'Acqua Pia Antica Marcia », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 novembre 1950, per notaio dottor Enrico Castellini,

179) Società cooperativa edilizia « Dipendenti Statali Romani CO DI STA RO », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 marzo 1944, per notaio dott Giuseppe Intersimone,

180) Società cooperativa edilizia « Dipendenti Stato di ruolo e pensionati », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 agosto 1949, per notaio dott Francesco Cavallaro;

181) Società cooperativa edilizia « Dirdomus », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 settembre 1949, per notaio dott Agostino Balsi,

182) Società cooperativa edilizia « Dogma », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 novembre 1952, per notaio dott Achille Sabelli,

183) Società cooperativa edilizia « Edilco », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 giugno 1948, per notaio dott Floriano Rosa,

184) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile Autoservizi », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 ottobre 1946, per notaio dott Giovanni Marini,

185) Società cooperativa edilizia « Edile Cagliese », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 dicembre 1946, per notaio dott Vincenzo Pompili,

186) Società cooperativa di produzione e lavoro « Cassia », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 luglio 1945, per notaio dott Olinto De Vita,

187) Società cooperativa edilizia « Edilizia degli ulivi », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 febbraio 1951, per notaio dott Giuseppe Intersimone,

188) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile reduci e combattenti », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 marzo 1946, per notaio dott Guido Schillaci,

189) Società cooperativa edilizia « Edile romana », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 febbraio 1942, per notaio dott Alberto Pompili;

190) Società cooperativa edilizia « Edile romana Casilina », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 giugno 1946, per notaio dott Cremaona Renato;

191) Società cooperativa edilizia « Edvige », con sede in Roma costituita con atto in data 8 aprile 1954, per notaio dott Emanuele Dragonetti,

192) Società cooperativa edilizia « Elettra Radar », con sede in Roma, costituita con atto in data 9 febbraio 1954, per notaio dott Pietro Pomar,

193) Società cooperativa edilizia « Elettropera », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 marzo 1948, per notaio dott Francesco Antonelli;

194) Società cooperativa di consumo « Emporio del risparmio », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 maggio 1946, per notaio dott Giuseppe Intersimone

195) Società cooperativa edilizia « Enrico Fermi I », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 febbraio 1955, per notaio dott Vincenzo Colapietro,

196) Società cooperativa di produzione e lavoro « E pluribus unum », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 settembre 1944, per notaio dott Alberto Pompili,

197) Società cooperativa edilizia « Famiglia lieta e casa serena », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 novembre 1953, per notaio dott Ferdinando Mammucari,

198) Società cooperativa edilizia « Fede e certezza nostra », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 novembre 1954, per notaio dott Mario Mossolin,

199) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Emiliana », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 aprile 1947 per notaio dott Bernardino Silvestroni;

200) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori Azienda Mercato », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 febbraio 1945, per notaio dott Michele Lucrari,

201) Società cooperativa edilizia « Aeroporto Fiumicino », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 gennaio 1954, per notaio dott Giuseppe Intersimone,

202) Società cooperativa di consumo « Impiegati ufficio trasporti », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 ottobre 1944, per notaio dott Angelo Angotti,

203) Società cooperativa edilizia « Pandora », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 ottobre 1954, per notaio dott Sciamanda,

204) Società cooperativa di consumo « Personale dell'E N I C », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 novembre 1944, per notaio dott Varcasia Nicola,

205) Società cooperativa di produzione e lavoro « Rivenditori erbaggi e frutta Bruno Buozzi », con sede in Roma, costituita con atto in data 11 luglio 1944, per notaio dott Gioacchino Colizzi,

206) Società cooperativa edilizia « Romana Avia », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 dicembre 1948, per notaio dott Italo Gazzilli,

207) Società cooperativa di consumo « Sardegna », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 agosto 1944, per notaio dott Imperi,

208) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fra manovali terrazzieri ed operai edili », con sede in Bellombra in Andria (Rovigo), costituita con atto in data 27 gennaio 1949, per notaio dott Mastelloni,

209) Società cooperativa di pesca « La Catalana », con sede in Alghero (Sassari) costituita con atto in data 12 luglio 1953, per notaio dott Manca,

210) Società cooperativa di consumo « Carico e scarico di merci la Turritana », con sede in Sassari, costituita con atto in data 10 settembre 1949 per notaio dott Pietro Serra,

211) Società cooperativa edilizia « Il Marzocco », con sede in Montepulciano (Siena), costituita con atto in data 21 luglio 1954 per notaio dott Valente Vincenti,

212) Società cooperativa di produzione e lavoro « Operai selciatori », con sede in Torino, costituita con atto in data 17 aprile 1947, per notaio dott Appendini,

213) Società cooperativa di consumo « Marco Rizzi », con sede in Brusoporco di Resana (Treviso), costituita con atto in data 18 ottobre 1946, per notaio dott Giuseppe Abbate,

214) Società cooperativa agricola « Fra coltivatori diretti », con sede in Istrana (Treviso), costituita con atto in data 24 maggio 1947, per notaio dott Carlo Mercati;

215) Società cooperativa di consumo « Generi vari la Trevigiana », con sede in Lavandina di Spresiano (Treviso), costituita con atto in data 30 novembre 1945, con notaio dottor Giovanni Battista Manavello,

216) Società cooperativa di produzione e lavoro « Ricerche minerarie », con sede in Miane (Treviso), costituita con atto in data 9 marzo 1946, per notaio dott Giovanni Basignani,

217) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori estrattori di ghiaia », con sede in Ospedaletto di Istrana (Treviso), costituita con atto in data 5 settembre 1952, per notaio dott Leandro Biadene,

218) Società cooperativa agricola « Per la distribuzione del latte a domicilio », con sede in Treviso, costituita con atto in data 1° dicembre 1950 per notaio dott Elio Gallina, u

219) Società cooperativa di consumo « Dipendenti I N A I L », con sede in Treviso, costituita con atto in data 19 luglio 1947, per notaio dott Leonardo Biadena,

220) Società cooperativa di produzione e lavoro « Traghettatori del Po », con sede in Taglio di Po (Rovigo), costituita con atto in data 1° ottobre 1945, per notaio dott Leno Bellini;

221) Società cooperativa di produzione e lavoro « Arte bianca », con sede in Chioggia (Venezia), costituita con atto in data 23 novembre 1948, per notaio dott Giuseppe Colombis,

222) Società cooperativa di produzione e lavoro « Artigiana Santa Maria », con sede in Chioggia (Venezia), costituita con atto in data 9 ottobre 1948 per notaio dott Giuseppe Colombis;

223) Società cooperativa agricola « Fede e speranza », con sede in Chioggia (Venezia), costituita con atto in data 10 marzo 1952, per notaio dott Giuseppe Colombis,

224) Società cooperativa agricola « Articoltori A C L I », con sede in Chioggia (Venezia), costituita con atto in data 7 febbraio 1952, per notaio dott Giuseppe Colombis,

225) Società cooperativa di pesca « Piccola pesca risorta », con sede in Chioggia (Venezia), costituita con atto in data 11 settembre 1948, per notaio dott. Giuseppe Colombis,

226) Società cooperativa edilizia « Popolare di Caorle », con sede in Caorle (Venezia), costituita con atto in data 7 settembre 1946, per notaio dott Gianfrancesco Saccardo,

227) Società cooperativa di produzione e lavoro « Facchini di Dolo », con sede in Dolo (Venezia), costituita con atto in data 14 gennaio 1946, per notaio dott. Mioni Arrigo,

228) Società cooperativa di consumo « Fra impiegati della Banca d'Italia », con sede in Venezia, costituita con atto in data 10 dicembre 1946, per notaio dott Antonio Tassari,

229) Società cooperativa mista « Agricola e di consumo del popolo di Bieda », con sede in Bieda (Viterbo), costituita con atto in data 22 agosto 1945, per notaio dott Nazzareno Dibici,

230) Società cooperativa agricola « Piccoli viticultori », con sede in San Severo (Foggia), costituita con atto in data 26 giugno 1945, per notaio dott Umberto De Julio,

231) Società cooperativa di consumo « Circolo Cooperativo Libertà », con sede in Tiuggio frazione Tregasio (Milano), costituita con atto in data 12 ottobre 1952, per notaio dott. Gherardo Gazzaniga,

232) Società cooperativa di consumo « Carlo Crova - Ferrovieri dello Stato », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 dicembre 1945, per notaio dott Domenico Sciamanda,

233) Società cooperativa di consumo « Emilias », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 settembre 1946, per notaio dott Olinto De Vita,

234) Società cooperativa agricola « Libera latteria », con sede in Capergnanica (Cremona), costituita con atto in data 6 novembre 1945, per notaio dott Galleri Gamondi,

235) Società cooperativa agricola « Passo del Compare », con sede in Poggio Imperiale (Foggia).

(995)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo di Bosco Valtravaglia, con sede in Montegrino Valtravaglia, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 febbraio 1958, la Società cooperativa di consumo di Bosco Valtravaglia, con sede in Montegrino Valtravaglia, costituita con atto del notaio dott Ettore Parietti in data 3 gennaio 1909, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore, nella persona del dott. Salvatore Parello.

(1042)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Terrazzieri di Vetulonia », con sede in Vetulonia di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 gennaio 1958, i poteri conferiti al rag Saccocci Sabatino, commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Terrazzieri di Vetulonia », con sede in Vetulonia di Castiglione della Pescaia (Grosseto), sono stati prorogati dal 31 gennaio al 31 maggio 1958.

(1033)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 52

Corso dei cambi del 4 marzo 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,87	624,85	624,80	624,90	624,85	624,88	624,91	624,90	624,82	624,80
$ Can.	637,75	637,75	637,50	637,325	637,05	637,75	637,70	637,65	637,625	637,50
Fr Sv lib.	145,80	145,80	145,79	145,80	145,75	145,80	145,825	145,80	145,80	145,80
Kr D.	90,37	90,28	90,32	90,31	90,40	90,40	90,33	90,40	90,36	90,30
Kr N.	87,38	87,42	87,36	87,32	87,30	87,40	87,34	87,40	87,37	87,30
Kr Sv.	120,32	120,28	120,30	120,29	120,30	120,30	120,30	120,35	120,33	120,30
Fol	164,61	164,57	164,60	164,57	164,59	164,55	164,565	164,60	164,63	164,55
Fr B.	12,52	12,525	12,5275	12,525	12,525	12,55	12,525	12,53	12,52	12,525
Fr Fr	148,07	148 —	148,05	147,92	148 —	148,20	148 —	148,10	148,07	148 —
Fr Sv acc.	142,40	142,35	142,38	142,34	142,35	142,45	142,35	142,40	142,41	142,40
Lst	1748,50	1747,90	1748 —	1747,875	1748,20	1748,50	1747,75	1748,60	1748,625	1748,25
Dm occ	148,55	148,53	148,57	148,52	148,52	148,60	148,53	148,55	148,56	148,55
Scell. Aust.	23,99	23,98	24 —	23,995	23,90	24 —	23,99375	24 —	24 —	23,995

Media dei titoli del 4 marzo 1958

Rendita 3,50 % 1906	61,35
Id. 3,50 % 1902	60,40
Id 5 % 1935	96,525
Redimibile 3,50 % 1934	83,025
Id 3,50 % (Ricostruzione)	75,225
Id 5 % (Ricostruzione)	90,175
Id 5 % (Riforma fondiaria)	84,30
Id. 5 % 1936	96,30
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,975
Id. 5 % (Beni Esteri)	83,025
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	98,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	95,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	95,125

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 marzo 1958

1 Dollaro USA	624,905
1 Dollaro canadese	637,662
1 Franco svizzero lib.	145,812
1 Corona danese	90,32
1 Corona norvegese	87,33
1 Corona svedese	120,209
1 Fiorino olandese	164,567
1 Franco belga	12,525
100 Franchi francesi	147,96
1 Franco svizzero acc.	142,345
1 Lira sterlina	1747,812
1 Marco germanico	148,525
1 Scellino austriaco	23,994

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso relativo alla graduatoria del concorso per esami a quarantuno posti di applicato aggiunto di pubblica sicurezza in prova (carriera esecutiva) indetto con decreto Ministeriale 28 giugno 1956.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel n 20 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 16-31 ottobre 1957 è stato pubblicato il decreto Ministeriale 15 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1957, registro n. 26 Interno, foglio n. 100, che approva la graduatoria generale di merito, nonchè quella dei vincitori e degli idonei, nel concorso a quarantuno posti di applicato aggiunto di pubblica sicurezza in prova indetto con decreto Ministeriale 28 giugno 1956.

(1124)

PREFETTURA DI BARI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto n 64804 in data 19 novembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 29 novembre 1957, col quale si provvedeva alla designazione delle vincitrici del concorso per il conferimento di cinque posti di ostetrica condotta, bandito con decreto prefettizio 20760 del 9 aprile 1957

Visto che l'ostetrica Amorosini Francesca (quarta in graduatoria), assegnataria della condotta di Modugno, con nota del 3 febbraio 1958, ha rinunziato alla condotta stessa;

Considerato che, per quanto sopra, occorre provvedere alla designazione quale vincitrice della surriferita condotta, la candidata che segue in graduatoria la Amorosini;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

A parziale modifica del succitato decreto n 64805 del 19 novembre 1957,

Decreta:

L'ostetrica Vinicolo Gerarda (sesta in graduatoria) è dichiarata vincitrice del concorso bandito con decreto prefettizio numero 20760 del 9 aprile 1957, ed assegnata alla condotta di Modugno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Modugno.

Bari, addì 22 febbraio 1958

Il prefetto: CAPPELLINI

(1125)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 18 novembre 1957, con il quale venivano designati per le rispettive condotte mediche i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1955;

Considerato che il dott. Giaccari Francesco, vincitore della condotta medica di Melissano, ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico conferitogli;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott Salvatore Rocco è dichiarato vincitore della condotta medica di Melissano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 13 febbraio 1958

Il prefetto: TORRISI

(1064)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.